



Istituto Tecnico Tecnologico Statale "E. Divini"

Specializzazioni: Meccanica - Elettrotecnica e Automazione - Elettronica e Telecomunicazioni
Informatica - Chimica

Viale Mazzini n. 31/32 San Severino Marche (MC) 62027

Tel. 0733 645777, Fax 0733 645304, Cod. fiscale: 83003910433,

e-mail: info@divini.net ; mctf010005@pec.istruzione.it ; Web: www.divini.net

Anno Scolastico 2015/2016

Norme generali in caso di terremoto.

- A. FASE DI PREVENZIONE - Verifica dei piani di emergenza e dell'assetto organizzativo del servizio di prevenzione e protezione
- B. FASE DI EMERGENZA - In caso di terremoto
- C. Numeri utili

A. FASE DI PREVENZIONE - Verifica dei piani di emergenza e dell'assetto organizzativo del servizio di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente al piano di sicurezza ed evacuazione dell'Istituto.

Si rammentano le **responsabilità** del personale docente e non docente presente nella scuola ed interessato alle procedure di emergenza:

1. Preside/Dirigente Scolastico/Responsabile dell'Istituto:

- Il Preside/Dirigente Scolastico/Responsabile dell'Istituto ha la responsabilità di tutti gli occupanti l'edificio, deve fare in modo che tutti siano a conoscenza del piano di emergenza e sappiano cosa fare in caso di pericolo.
- E' la persona che per prima deve essere avvisata del pericolo e che deve dare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Tale compito può anche essere delegato ad un'altra persona, espressamente individuata nel piano.
- Fino a **quando** non arrivano i soccorsi, e l'unico responsabile di tutti gli eventi che accadono all'interno della scuola: nell'attesa, ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.
- Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovano al punto di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze di emergenza intervenute e con il personale scolastico.

2. Insegnanti:

Gli insegnanti hanno la responsabilità degli alunni della classe in cui stanno svolgendo una lezione, nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza.

Compiti:

- All'inizio di ogni Anno Scolastico è dovere dell'insegnante far conoscere il piano di evacuazione agli alunni.
- Devono avvisare immediatamente la presidenza in caso si ravvisi una situazione di pericolo all'interno della scuola.

- Accompagna la classe fuori dalla scuola in fila indiana cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri e prestando attenzione a non intralciare altri flussi provenienti dai piani superiori (questi ultimi hanno la precedenza).
- Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico.
- Controlla che gli alunni non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali;).
- Riunisce gli alunni nel punto di raccolta, compila il modulo di evacuazione, se manca qualcuno lo segnala immediatamente al Preside o al responsabile dell'area di raccolta.
- Vigilano sul gruppo dei propri alunni per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

3. Personale Amministrativo/Collaboratori Scolastici:

Il Personale Amministrativo, generalmente, concorre alle procedure di emergenza come da piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto scolastico.

Il Personale Amministrativo, in particolare, tiene sempre in evidenza, negli appositi spazi, i numeri telefonici di emergenza ed ha il compito di richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza.

I Collaboratori Scolastici, generalmente, sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico e, quindi, devono collaborare con i soccorritori per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

4. Studenti/Alunni

Devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dal Docente.

- Si alzano dal loro posto lasciando in aula ogni oggetto personale.
- All'ordine di evacuazione, si mettono in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in aula in quel momento. La fila non deve essere mai abbandonata per nessun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti.
- Mantengono la calma e rimangono in silenzio per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante.

B. FASE DI EMERGENZA - IN CASO SI VERIFICHI UN TERREMOTO

ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE AL PIANO DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO

Norme di carattere generale:

1. Se al momento del terremoto ci si trova all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa:
- In ogni caso, **NON** precipitarsi fuori. Ricordarsi che: il panico uccide;
- Se non previsto diversamente dal piano di sicurezza ed evacuazione dell'istituto, se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina;
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire;
- Seguire scrupolosamente i consigli e le procedure indicate nel piano di sicurezza e di evacuazione in merito ai comportamenti da tenere, nell'immediato (durante la scossa): se non previsto diversamente dal piano di sicurezza e di evacuazione, seguire i seguenti comportamenti generali:
 - considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello d'incidenti dovuti a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata:
 - portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere);
 - allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso:
 - ripararsi sotto ai banchi, sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.
 - uscire, quando la scossa è terminata, con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista ed in particolare a verificare che le scale non abbiano subito danni.
- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

2. Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire;
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina;
- Non avvicinarsi ad animali spaventati;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

3. All'ordine di evacuazione:

- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, abiti od altro);
l'insegnante porta con sé il registro di classe;

- Non usare l'ascensore (ove presente);
- Seguire le indicazioni dell'insegnante o del responsabile incaricato per assicurare il rispetto delle precedenzae;
- Seguire le vie d'esodo indicate;
- Camminare in modo sollecito, senza soste preordinate e senza spingere i compagni;
- Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante o dal responsabile incaricato nel caso in cui si verificano contrattampi che richiedono una modificazione delle indicazioni del piano di evacuazione senza prendere iniziative personali;
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- L'insegnante, chiamato l'appello, compila il modulo di evacuazione.

C. NUMERI UTILI

Compilare - e tenere bene in evidenza - la lista dei numeri utili da contattare in caso di emergenza e diffonderla nell'ambito della struttura scolastica.

Gli Enti interessati possono essere:

Vigili del Fuoco	115
Soccorso Sanitario	118
Carabinieri	112
Polizia (Soccorso Pubblico)	113